

## Scheda di sicurezza

### FINIGARD 111

Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1

---

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: FINIGARD 111
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
COVENTYA SPA  
VIA l'Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA  
Tel. +39 031 759011  
Fax +39 031 75901399  
Responsabile Redazione: F. Dal Poz
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico  
Tel. +39 0422 6145  
Fax +39 0422 608525

---

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Frase S:  
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- 2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

---

#### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanze
- 3.2. Miscela  
N.A.

---

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
In caso di contatto con gli occhi:

851056201/1  
Pagina n. 1 di 6

## Scheda di sicurezza

### FINIGARD 111

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

## 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

851056201/1

Pagina n. 2 di 6

**Scheda di sicurezza****FINIGARD 111**

- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
 Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.  
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
 Indicazione per i locali:  
 Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i  
 Nessun uso particolare

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1. Parametri di controllo  
 Nessuno  
 Valori limite di esposizione DNEL  
 N.A.  
 Valori limite di esposizione PNEC  
 N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
 Protezione degli occhi:  
 Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
 Protezione della pelle:  
 Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
 Protezione delle mani:  
 Non richiesto per l'uso normale.  
 Protezione respiratoria:  
 Non necessaria per l'utilizzo normale.  
 Rischi termici:  
 Nessuno  
 Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Nessuno

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- |  |      |      |
|--|------|------|
| Aspetto e colore:  | N.A. |      |
| Odore:   | N.A. |      |
| Soglia di odore:   | N.A. |      |
| pH:  | N.A. |      |
| Punto di fusione/congelamento:                             | N.A. |      |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | N.A. | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | N.A. |      |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:  | N.A. | N.A. |
| Densità dei vapori:  | N.A. |      |
| Punto di infiammabilità:                                   | N.A. |      |
| Velocità di evaporazione:                                  | N.A. |      |
| Pressione di vapore:                                       | N.A. |      |
| Densità relativa:  | N.A. |      |
| Idrosolubilità:  | N.A. |      |
| Liposolubilità:  | N.A. |      |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           | N.A. | N.A. |
| Temperatura di autoaccensione:                             | N.A. |      |
| Temperatura di decomposizione:                             | N.A. |      |
| Viscosità:   | N.A. |      |
| Proprietà esplosive:                                       | N.A. |      |
| Proprietà comburenti:                                      | N.A. |      |
- 9.2. Altre informazioni  
 Miscibilità: N.A.

**Scheda di sicurezza****FINIGARD 111**

Liposolubilità: N.A.  
Conducibilità: N.A.  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

---

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:  
N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**Scheda di sicurezza****FINIGARD 111****14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):

Aereo (ICAO/IATA):

Marittimo (IMDG/IMO):

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

851056201/1

Pagina n. 5 di 6

**Scheda di sicurezza****FINIGARD 111**

IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).